



UDINESE CALCIO S.p.A.

Spett.

USSI – Unione Stampa Sportiva Italiana

Gruppo Friuli Venezia Giulia

corso Italia n. 13

34122 Trieste

per e-mail : ussi_fvg@hotmail.com

alla c.a. del presidente Umberto Sarcinelli

e p.c. : Spett.

Ordine Nazionale dei Giornalisti

via Sommacampagna n. 19

00185 Roma

per e-mail : odg@odg.it

cnog@pec.cnog.it

e p.c. : Spett.

Ordine Regionale dei Giornalisti F.V.G.

corso Italia n. 13

34122 Trieste

per e-mail : info@odg.fvg.it

odgfvg@pec.it

Segnalazione articoli a firma Antonio Simeoli sul Messaggero Veneto

Ci vediamo costretti a portare alla Vostra cortese attenzione alcuni articoli a firma del signor Antonio Simeoli apparsi sul quotidiano "Messaggero Veneto" pubblicato a Udine.

In particolare, si tratta :

- dell'articolo dal titolo "*Se Adnan alla fine è il migliore...*" del 16 ottobre 2017, nell'ambito del quale – con evidente riferimento al nostro calciatore di nazionalità irachena signor Ali Adnan Kadhim Al-Tameemi – si afferma testualmente: "*...uno a cui l'arabo non può pulire neanche gli scarpini...*". Peraltro, già il 28 novembre 2016, con il titolo "*Sono riusciti a rovinare il compleanno*", si scriveva : "*Ali Adnan, che ovviamente nel presepe non ci vuole stare...*", nonché : "*il presepe e l'arabo, mix inquietante alla vigilia del Natale*";

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

- dell'articolo dal titolo *"Dimenticare sarebbe imperdonabile"* del 28 ottobre 2017, nel quale – rivangando l'episodio delle scritte antisemite del luglio 1989 contro il nostro calciatore dell'epoca Ronny Rosenthal – si asserisce : *"L'Udinese la mise sul piano medico, forse approfittò del tutto per prendere Balbo, ma fu una brutta pagina"*.

Naturalmente, alleghiamo la riproduzione integrale degli articoli in questione, affinché possano essere letti e valutati nel loro intero contesto.

A nostro parere, pur nel rispetto del diritto di critica e di cronaca, balzano agli occhi i seguenti profili :

- a) l'attribuzione al signor Adnan Kadhim della qualificazione etnica *"l'arabo"*, che non può certo trovare cittadinanza nel mondo dello sport, nel quale tutti gli atleti sono uguali a prescindere dalla religione, dalla razza, dal genere, dall'essere o meno disabili, e così via. Un aggettivo del genere è francamente inaccettabile ed irricevibile, così come lo sarebbe – con esempi repellenti solo a menzionarsi – l'ascrizione della natura di *"negro"*, ovvero di *"handicappato"*. La sensibilità degli organismi in indirizzo, soprattutto dal punto di vista culturale, ci esime dal dilungarci sulle implicazioni che l'epiteto *"arabo"* – utilizzato impropriamente – può attualmente evocare nel pubblico dei lettori e sulla tipologia di impulsi che possono essere suscitati. Di più, il collegamento tra *"il presepe"* e *"l'arabo"*, con il corollario che esso costituirebbe un *"mix inquietante"* (!), presenta tratti con tutta evidenza repulsivi ed idonei ad offendere il sentimento religioso sia di chi venera il presepe e sia di chi, di fede islamica, osserva altre festività.

- b) Ancora più grave è l'insinuazione che l'Udinese Calcio avrebbe a suo tempo approfittato dell'episodio di antisemitismo contro il signor Rosenthal.

Ed infatti, leggendo il commento del signor Simeoli unitamente all'articolo affiancato dal titolo : *"Razzismo, quando Udine prese il cartellino rosso"*, va rilevato come :

- non è vero, nel modo più assoluto, che l'accordo con il calciatore israeliano Ronny Rosenthal, nell'anno 1989, fosse *"saltato a causa del razzismo manifestato dai tifosi di un club, o forse ne fu solo un pretesto da parte della società"*;
- non è vero, nel modo più assoluto, che *"fu quella la motivazione ufficiale con la quale il club fece saltare l'accordo"*;
- non è vero, nel modo più assoluto, che *"l'Udinese la mise sul piano medico, forse approfittò del tutto per prendere Balbo, ma fu una brutta pagina"*;
- essendo moralmente, eticamente e giuridicamente inaccettabile l'allusione che l'Udinese Calcio s.p.a. avrebbe strumentalizzato la vicenda allo scopo, secondo la denigratoria prospettazione del commento in questione, di regolare nel modo più conveniente i propri accordi economici con il predetto calciatore professionista;
- dovendo invece ribadirsi che le scelte tecniche dell'Udinese Calcio s.p.a. furono allora motivate da incontestabili certificazioni cliniche;
- e che – cosa più importante di tutte – l'Udinese Calcio s.p.a. ha sempre rigettato, ha sempre condannato, nonché rigetta e condanna senza appello qualsiasi episodio di antisemitismo.

Non essendo necessario, poi, sottolineare come il tema dei rigurgiti di antisemitismo nel mondo dello sport sia drammaticamente attuale e come qualsiasi immotivato coinvolgimento della nostra società, anche nella forma indiretta e insidiosa qui esposta, sia da respingersi nel modo più assoluto.

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinesespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489



UDINESE CALCIO S.p.A.

A questo punto, pertanto, dobbiamo formalizzare la richiesta del Vostro intervento istituzionale:

- affinché l'Unione Stampa Sportiva Italiana, nella persona del presidente del gruppo della nostra regione, richiami il signor Antonio Simeoli alle sue responsabilità, tenendo presenti gli effetti perniciosi che toni del genere di quelli qui descritti possono comportare fra i sostenitori della nostra squadra e fra gli appassionati sportivi;
- ricordando fra l'altro che, in tal modo, si mette in pericolo quel clima di serenità e tranquillità che contraddistingue da decenni l'ambiente calcistico di Udine (anche grazie a precedenti, non dimenticate, direzioni del Messaggero Veneto) e che è fondamentale per la tutela dell'attività della nostra società;
- ed affinché l'Ordine dei Giornalisti, nelle sue articolazioni nazionale e regionale, valuti se sussistano, come a nostro parere certamente sussistono, profili deontologici di rilievo disciplinare, in specifico riferimento all'attribuzione etnica "l'arabo..." e all'insinuazione sulla strumentalizzazione dell'episodio di antisemitismo;
- quanto sopra con le più ampie riserve, da parte nostra, di interessare l'autorità giudiziaria in sede civile e penale per le ipotesi ravvisabili;
- e fornendo doveroso preavviso, agli organismi in indirizzo, che la nostra società si riserva di revocare al signor Simeoli l'accesso in sala stampa.

Cordiali saluti.

UDINESE CALCIO S.p.A.

Il presidente del consiglio di amministrazione
(Franco Soldati)

Udine, 7 dicembre 2017

UDINESE CALCIO S.p.A.

Sede Legale e Uffici: Viale A. e A. Candolini, 2 33100 Udine Tel. 0432 544911 (r.a.) Fax 0432 544933 e-mail: udinese@udinespa.it
Part. IVA 00563000306 Codice Fiscale 00442660304 Soggetta a Direzione e Coordinamento Capitale sociale € 15.127.000 i.v. R.E.A. C.C.I.A.A. Udine n. 135489